

LEGA PRO Trasferta in terra veneta per la compagine di Antonino Asta, in campo sabato alle 18 per lo scontro diretto



Il tecnico della Feralpisalò Antonino Asta

La Feralpisalò riparte in direzione Padova

Antonino Asta è riuscita nell'impresa di allontanare la piccola crisi che l'aveva afflitta nell'ultimo periodo, centrando la vittoria nell'impegno tra le mura amiche contro marchigiani della Maceratese. Bella, in quell'occasione, la prova di solidarietà mostrata dal Castiglione, che ha accolto la formazione marchigiana, le cui terre sono state devastate dal terremoto, per alcuni giorni prima della contesa, offrendo alla Maceratese le strutture su cui allenarsi per preparare il match al meglio delle proprie possibilità. Gara che ha comunque visto lo strapotere dei padroni di casa esprimersi sul rettangolo di gioco, con le due reti siglate da Gerardi e Bracchetti che hanno suggellato il successo da parte dei gardesani, di ritorno alla vittoria tra le

mura amiche dallo scorso 1 ottobre, quando la goleada impartita al fanalino di coda Forlì aveva lanciato Settembrini e compagni verso la vetta della graduatoria. La piccola crisi osservata nelle gare successive ha smorzato i sogni di gloria del club di Pasini, che ha visto passo dopo passo allontanarsi la capolista Bassano, oggi a quota 25 e con quattro lunghezze di vantaggio sui salodiani, ma comunque mantenuto una classifica molto corta e aperta a decisivi cambi di marcia di cui la Feralpisalò si vuole rendere protagonista, proprio a partire dall'impegno di Padova, quando si andrà ad affrontare, in trasferta, una rivale diretta per le zone di vertice della classifica. Se la sconfitta significa subire un amaro sorpasso, al contrario una

nuova vittoria potrebbe scrollare di dosso una seria contendente per i gardesani, concentrati più sulle squadre davanti a sé, rispetto a quelle che avanzano dalle retrovie. Spazio dunque ai verdetti del campo, con la consapevolezza che la Feralpisalò, ritrovato i tre punti, deve saper ora sfruttare l'iniezione di fiducia e tenere alta l'astice della dell'entusiasmo in vista dei prossimi decisivi impegni di campionato, quando si troverà ad affrontare, dopo la gara di domenica contro il Padova, la formazione di Venezia e Bassano, rispettivamente terza e prima potenza del girone C del campionato di Lega Pro e che si prospettano spartiacque decisivi per la stagione dei gardesani, fin qui in chiaroscuro, ma pronta a risplendere di



SOLIDARIETÀ Una gara pregevole di significati quella disputata con la Maceratese

luce proprio. Nel mezzo, l'impegno di Coppa Italia disputato mercoledì a Pontedera che ha visto la formazione gardesana sopraffatta dai padroni di casa (3-1) e abbandonare così i sogni di proseguire nell'importante competizione na-

zionale. Questa la probabile formazione in campo sabato contro il Padova: Livieri, Gambaretti, Aquilanti, Lucche, Parodi, Settembrini, Staiti, Maracchi, Bracchetti, Gerardi, Romero.